Trasporto pubblico e privatizzazione - Tua, Giuliani a caccia di capitale privato. Azienda in attivo ma non basta. Il presidente lancia l'appello e Marsilio chiede ai parlamentari di potenziare i fondi pubblici (l'articolo in pdf)

LANCIANO «Servono risorse ulteriori atte a integrare quelle disponibili. Si deve lavorare per attrarre capitale privato in alcune realtà e in alcuni segmenti che sono monopolio naturale del Tpl dell'Abruzzo, soprattutto per quanto concerne il ferro. Per farlo bisogna strutturare piani economico-finanziari solidi». Lo ha detto ieri il presidente di Tua, Gianfranco Giuliani, al "Tua Day", nel corso del quale sono stati presentati il bilancio della società e i nuovi membri del nuovo consiglio di amministrazione. «Dobbiamo avere la capacità di coinvolgere, in un'azione di rilancio, tutti i segmenti del settore trasporto, istituzioni, amministratori, aziende e utenti, ma anche il settore privato. Tutto ciò», ha detto Giuliani, «presuppone la necessità di abbandonare l'obsoleta strada dell'erogatore di servizi per ripensarci come produttore di servizi, con quel salto di mentalità che ci deve far percepire come imprenditori». All'evento, che si è svolto nelle ex officine della Sangritana oltre a Giuliani, erano presenti il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, il sottosegretario con delega ai Trasporti, Umberto D'Annunziis, l'assessore regionale Nicola Campitelli, il vice presidente del consiglio regionale Roberto Santangelo, i membri del CdA di Tua (Barbara Petrella, Antonio Prospero, Guido Cerolini Forlini e Annalisa Bucci) e i membri del collegio sindacale Annalisa Di Stefano (presidente), Giuseppe Farchione ed Ezio De Ritis. «Ai parlamentari abruzzesi», ha detto Marsilio, «chiedo di operare affinché venga potenziato il fondo nazionale dei trasporti. Non è un mistero che in questi ultimi anni le risorse per il tpl siano in costante diminuzione».

I NUMERI. Il bilancio di esercizio 2018 è stato chiuso con un utile di 34.029 euro (accantonato a riserva straordinaria) derivante dalla differenza dei costi di produzione, 128.982.708 euro, e dal valore della produzione di 129.657.730 euro. In generale, il bilancio ha fatto registrare la riduzione di costi della produzione di 410.073 euro rispetto all'esercizio precedente e un minore valore della produzione di 701.295 euro che hanno compensato la riduzione dei contributi pubblici tra i due anni in esame. Il risultato positivo del bilancio 2018 è stato ottenuto nonostante l'ulteriore diminuzione della contribuzione pubblica ed in assenza di variabili e di sopravvenienze di eventi straordinari.

GLI OBIETTIVI. Priorità sono la tariffazione integrata Tua-Trenitalia, la progressiva implementazione elettronica, oltre a un forte impulso agli investimenti sul materiale rotabile. Priorità, inoltre, alla lotta all'evasione e all'aumento della riscossione delle multe. Tua, che nel proprio organico conta 1.522 dipendenti, assicura il 64% della domanda di trasporto regionale. «Il bilancio fotografa a consuntivo», ha detto Giuliani, «i risultati raggiunti. Questa è la base su cui costruire il bilancio di previsione e il piano programma che verranno licenziati nel mese di luglio e nei quali andremo ad indicare le prospettive strategiche e gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo che intendiamo realizzare». Il presidente Marsilio ha invece rassicurato i cittadini abruzzesi, che «possono stare tranquilli rispetto all'utilizzo dei fondi destinati al completamento ferroviario della Fondovalle Sangro. Non solo quei 10 milioni di euro di fondi li difenderemo con le unghie ma, come Regione, stiamo lavorando affinché vengano aperti al più presto i cantieri».